



for a living planet®

FONDAZIONE WWF ITALIA

Bilancio al 31 dicembre 2022

FONDAZIONE WWF ITALIA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dr.ssa Gabriella Fabotti	Presidente
Dr.ssa Alessandra Prampolini	Direttore generale
Dr. Bruno Carlo Ravaglioli	Direttore amministrativo
Dr. Valerio Neri	Consigliere
Dr. Mario Attalla	Consigliere

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dr.ssa Monica Tomarelli	Presidente
Dr.ssa Stefania Vitiello	Componente
Dr. Gabriele Felici	Componente

FONDAZIONE WWF ITALIA

Il presente bilancio della Fondazione World Wide Fund for Nature, con sede in Roma, via Po n. 25/c (di seguito anche "Fondazione WWF Italia" o "Fondazione") si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ed espone un risultato positivo di Euro 15.193, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti:

- a) Stato patrimoniale;
- b) Rendiconto gestionale;
- c) Relazione di missione.

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2022

(unità di euro)

Attivo	31/12/2022	31/12/21
A) quote associative o apporti ancora dovuti		
B) immobilizzazioni		
I - immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianti e di ampliamento;		
2) costi di sviluppo;		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		
5) avviamento;		
6) immobilizzazioni in corso e acconti;		
7) altre.		
Totale	0	0
II - immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	2.967.505	2.967.505
2) impianti e macchinari;		
3) attrezzature;	5.920	
4) altri beni;		
5) immobilizzazioni in corso e acconti;		
Totale	2.973.425	2.967.505
III - immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate;	2	2
b) imprese collegate;		
c) altre imprese;		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate;		
b) verso imprese collegate;		
c) verso altri enti Terzo Settore		
d) verso altri;	9.487	2.000
3) altri titoli;		
Totale.	9.489	2.002
Totale immobilizzazioni.	2.982.914	2.969.507
C) attivo circolante		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		
3) lavori in corso su ordinazione;		
4) prodotti finiti e merci;		
5) acconti.		
Totale.	0	0
II - crediti		

Attivo	31/12/2022	31/12/21
1) verso utenti e clienti;	201.252	74.631
2) verso associati e fondatori;		
3) verso enti pubblici;	63.687	46.236
4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;	30.000	30.000
6) verso altri enti del Terzo Settore;	126.935	185.073
7) verso imprese controllate;	108.833	23.833
8) verso imprese collegate;		
9) crediti tributari;	19.954	16.881
10) da 5 per mille;		
11) imposte anticipate;		
12) verso altri.		
Totale.	550.661	376.653
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;	5.156	5.156
Totale.	5.156	5.156
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	1.132.651	1.052.593
2) assegni;		
3) danaro e valori in cassa;	17.745	28.342
Totale.	1.150.396	1.080.935
Totale attivo circolante.	1.706.213	1.457.588
D) ratei e risconti attivi	12.510	3.961
TOTALE ATTIVO	4.701.637	4.436.212

Passivo	31/12/22	31/12/21
A) patrimonio netto		
I - fondo dotazione dell'ente	150.000	150.000
II - patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie;		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		
3) riserve vincolate destinate da terzi;	1.250.000	1.250.000
III - patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	2.089.400	2.063.430
2) altre riserve;		
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	15.193	25.970
Totale.	3.504.593	3.489.400
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		

Passivo	31/12/22	31/12/21
2) per imposte, anche differite;		
3) altri.	25.000	6.505
Totale.	25.000	6.505
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	124.791	16.363
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) debiti verso altri finanziatori;		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	232.449	
6) acconti;		79.538
7) debiti verso fornitori;	514.556	647.702
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	56.791	
9) debiti tributari;	72.550	32.048
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	27.906	15.412
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	636	930
12) altri debiti;	40.229	43.161
Totale.	945.118	818.792
E) ratei e risconti passivi	102.135	105.152
TOTALE PASSIVO	4.701.637	4.436.212

Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2022

(unità di euro)

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	254.468	267.518	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	1.820.030	1.246.325	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	28.685		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	751.395	283.556	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	1.480		5) Proventi del 5 per mille		
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	15.000		6) Contributi da soggetti privati	708.565	332.696
7) Oneri diversi di gestione	746	436	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	391.824	148.355
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici	1.721.680	1.700.215
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	79.301	1.233
			11) Rimanenze finali		
Totale	2.871.805	1.797.835	Totale	2.901.369	2.182.499
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	29.564	384.664
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.251		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
2) Servizi	28.100		2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	131.471	41.917
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamento per rischi e oneri			6) Altri ricavi rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	37.351	0	Totale	131.471	41.917
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	94.120	41.917
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari		8.790	1) Da rapporti bancari	2.133	23
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio	6.841		3) Da patrimonio edilizio	45.000	45.000
4) Da altri beni patrimoniali		337.656	4) Da altri beni patrimoniali	5.237	
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
6) Altri oneri					
Totale	6.841	346.446	Totale	52.370	45.023
			Totale Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	45.529	-301.424
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	80.781	76.830	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	17.298	2.980			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	108.727	79.810	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	71.134	45.347
			Imposte	55.941	19.377
			Avanzo/disavanzo d'esercizio	15.193	25.970

FONDAZIONE WWF ITALIA

La Relazione di Missione al 31 dicembre 2022

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione WWF Italia (nel seguito Fondazione) è un ente senza scopo di lucro costituito dall'Associazione Italiana per il World Wide Fund ONLUS (attualmente WWF Italia E.T.S., nel seguito WWF Italia) che, con delibera del Consiglio Nazionale del 25 giugno 2005, ha conferito delega al suo Presidente, Fulco Pratesi, di dare vita ad una Fondazione fornita di personalità giuridica privata, ai sensi del libro primo del Codice Civile, che oltre a condividere gli scopi statutari del WWF Italia avesse tra i suoi primari compiti istituzionali la diffusione di espressioni della cultura ambientale, promovendo e sostenendo la conservazione della diversità genetica, della specie e degli ecosistemi, l'uso sostenibile delle risorse naturali, la lotta all'inquinamento, allo spreco ed all'uso irrazionale delle risorse naturali e dell'energia.

L'ente è stato fondato con atto notarile il 10 ottobre del 2005 con un patrimonio iniziale di 150.000 euro, conferito dal WWF Italia. La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 18 maggio 2006 con l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Roma al n. 425/06.

SEDI

La Fondazione ha sede legale in Roma, in Via Po 25/C.

Per l'attuazione del programma sono stati istituiti in Italia uffici e strutture locali.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Illustrazione delle poste di bilancio

Alla costruzione del quadro normativo della Riforma del Terzo settore non poteva rimanere estranea la disciplina dedicata alle scritture contabili e al bilancio degli ETS trattata specificamente nell'art. 13 del Codice del Terzo settore. Alle norme di rango primario ha fatto seguito il d.m. 5 marzo 2020, il principio contabile OIC 35 (pubblicato a febbraio 2022) e, per finire, gli orientamenti ministeriali. Tali disposizioni costituiscono attuazione di uno dei principi cardine della riforma, quello della chiarezza e trasparenza. Infatti, il bilancio e, ancor prima, il sistema amministrativo gestionale che è alla base della sua costruzione, svolgono un ruolo primario, poiché i dati da essi desumibili determinano i profili e le caratteristiche dell'organizzazione, delineandone i lineamenti gestionali, rendicontativi e fiscali.

Pur non essendo iscritta nel registro unico nazionale del terzo settore, la Fondazione ha inteso uniformarsi allo standard

informativo utilizzato dal WWF Italia e previsto dalla citata normativa del Codice del Terzo settore.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 della Fondazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio, ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile, al principio contabile n. 35 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità ed ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono predisposti in unità di Euro;
- i dati della relazione di missione sono espressi in unità di Euro.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento, oltre ai rischi ed alle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Lo "*Stato patrimoniale*", redatto in conformità allo schema proposto dall'OIC 35, ha il compito di fornire una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale della Fondazione.

Il "*Rendiconto gestionale*" con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, redatto in conformità allo schema proposto dall'OIC 35, assume un ruolo cruciale per comprendere la capacità della

Fondazione di ottimizzare le risorse e poter raggiungere un equilibrio economico, che è condizione necessaria per consentire all'organizzazione di continuare a essere operativa nel medio-lungo periodo.

La presente *Relazione di missione* ha la funzione di fornire l'illustrazione delle poste di bilancio, dell'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e contiene le informazioni richieste dall'OIC 35.

In relazione al Rendiconto Gestionale i componenti economici sono classificati in base alle aree gestionali; ciò consente di avere una visione immediata del peso e dei risultati delle singole aree:

- **area delle attività di interesse generale** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali);
- **area delle attività diverse** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni e di integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali);
- **area della raccolta fondi** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto

legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni);

- **area patrimoniale - finanziaria** (componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale);
- **area di supporto generale** (elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree).

Per la classificazione dei componenti positivi e negativi è stato seguito un generale principio di coerenza. In sostanza, nel caso in cui taluni componenti siano stati classificati come proventi di una classe, anche i pertinenti oneri e costi sono confluiti nella medesima sezione.

ATTIVITÀ SVOLTA

La Fondazione WWF Italia ha tra i suoi primari compiti istituzionali la promozione della ricerca scientifica nel campo della protezione ambientale e la diffusione di espressioni della cultura ambientale, promuovendo e sostenendo la conservazione della diversità genetica, della specie e degli ecosistemi, l'uso sostenibile delle

risorse naturali, la lotta all'inquinamento, allo spreco ed all'uso irrazionale delle risorse naturali e dell'energia.

È stata costituita con l'obiettivo di supportare con idonei mezzi conoscitivi, e/o patrimoniali, gli ideali e l'attività svolta a sostegno della Natura, dell'ambiente e della qualità della vita promossi dal WWF Italia Onlus tra cui la gestione delle "Oasi WWF". In particolare, attraverso un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise nelle Riserve Naturali dello Stato – Oasi WWF Laguna di Orbetello di Ponente, Cratere degli Astroni, Le Cesine, Valle Averte e Lago di Burano. Tali attività di gestione nel 2022 sono state finalizzate al raggiungimento degli obiettivi per i quali le riserve stesse sono state istituite.

Nello specifico, la Fondazione, ha realizzato le attività di seguito indicate:

- gestione di progetti, monitoraggi scientifici e attività di conservazione all'interno delle Riserve, secondo le indicazioni ministeriali e regionali previsti dai rispettivi piani di gestione;
- applicazione del programma di attività in stretta collaborazione con la Direzione Oasi e Programma dell'Associazione WWF Italia;
- gestione amministrativa e rendicontazione delle attività secondo le procedure concordate con l'Associazione WWF Italia;
- gestione della sicurezza all'interno delle Riserve, in particolare, il compimento di tutti gli adempimenti necessari per la totale conformità delle strutture e dei beni mobili alle normative vigenti;
- elaborazione, rendicontazione e gestione contabile di tutti i progetti e proposte elaborate all'interno delle Riserve;

- ricerca di finanziamenti volti alla valorizzazione dei beni mobili e immobili situati all'interno delle Riserve;
- gestione dei rapporti istituzionali con le amministrazioni locali, regionali e nazionali pubbliche o private per tutto quanto necessario e connesso alla gestione delle Riserve;
- presidio e sorveglianza delle aree attraverso il personale e/o soggetti terzi incaricati;
- manutenzione ordinaria dei terreni e delle strutture;
- gestione della comunicazione delle Riserve, dei materiali, (pannelli didattici, dépliant, bacheche) secondo le linee guida stabilite dal Manuale d'identità visiva WWF e aggiornamento delle schede sul sito del WWF Italia, in particolare per quanto attiene alla fruizione, le iniziative speciali, i recapiti, gli orari e modalità di visita;
- gestione delle attività di segreteria, di fruizione, delle visite e laboratori di educazione ambientale, divulgazione scientifica predisposte all'interno delle Riserve;
- partecipazione a progettualità anche con altri soggetti, previa condivisione con il WWF Italia e coordinamento scientifico secondo quanto previsto dai Piani di Gestione.

Inoltre, la Fondazione ha coadiuvato, nel corso del 2022, il WWF Italia nella gestione dell'Area Marina Protetta di Miramare, istituita nel 1986 con decreto del Ministero dell'Ambiente.

I compiti dell'AMP Miramare sono ben precisi e delineati dal proprio decreto istitutivo e dal Regolamento di esecuzione e organizzazione.

In particolare, la "Riserva naturale marina di Miramare" nel Golfo di Trieste, persegue:

- a) la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e delle caratteristiche geomorfologiche, della fauna e della flora bentonica e pelagica dell'area interessata;
- b) l'intensificazione e il proseguimento a carattere sistematico dei programmi di ricerca, in parte già in atto, a cura del laboratorio di biologia marina di Aurisina di Trieste, di istituti e dipartimenti universitari dell'Università degli studi di Trieste, del Museo civico di storia naturale di Trieste nonché dell'istituto talassografico di Trieste del Consiglio nazionale delle ricerche (C.N.R.);
- c) la diffusione della conoscenza della biologia degli ambienti marini e delle peculiari caratteristiche mineralogiche e geomorfologiche della zona;
- d) la realizzazione di programmi di carattere divulgativo-educativo per il miglioramento della cultura generale nel campo della biologia ed ecologia marina.

Nell'area, sono vietate:

- a) l'asportazione, anche parziale, e il danneggiamento delle formazioni rocciose, dei minerali, della flora e della fauna subarea e subacquea costiera, tranne il caso di campionamenti a scopo di ricerca scientifica, sotto la sorveglianza di un responsabile della ricerca stessa ed autorizzati dall'ente responsabile della gestione della riserva;
- b) la navigazione, l'accesso, la sosta con navi e natanti di qualsiasi genere e tipo, nonché la balneazione, salvo che per motivi di guardiania, di ricerca e di visita con l'autorizzazione e sotto il controllo diretto delle autorità di riserva;

- c) la pesca sia professionale sia sportiva con qualunque mezzo esercitata;
- d) la caccia, la cattura, la raccolta, il danneggiamento, e in genere qualunque attività che possa costituire rischio o turbamento per la tutela delle specie animali o vegetali, ivi compresa la immissione di specie estranee, salvo speciali autorizzazioni rilasciate per scopi di studio o ricerca;
- e) l'alterazione, con qualsiasi mezzo, diretta o indiretta, dell'ambiente geofisico e delle caratteristiche biochimiche dell'acqua, nonché la discarica di rifiuti solidi o liquidi e in genere l'immissione di qualsiasi oggetto o sostanza che possa modificare, anche transitoriamente le caratteristiche dell'ambiente marino-costiero;
- f) l'introduzione di armi, anche subacquee, esplosivi e di qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura nonché di sostanze tossiche o inquinanti;
- g) le attività che comunque possono arrecare danno, intralcio o turbativa alla realizzazione delle finalità di tutela e dei programmi di studio e di ricerca scientifica da attuarsi nell'area.

In particolare, la Fondazione WWF Italia ha sviluppato i progetti riepilogati nella seguente tabella:

Tabella 1 Costi/Ricavi 2022 di Fondazione per la gestione dell'AMP					
N.	Codice		Progetto	Ricavi	Costi
1	PU	IST21-00002	WWF OASI DI MIRAMARE Funzionamento ordinario	211.891,39	211.893,65
2	PU	PRG21-00001	AMP per IL CLIMA Natante e Furgone elettrici	25.062,00	25.062,04
3	PU	PRG21-00002	CORSI Formazione	19.088,87	19.089,78
4	PU	PRG21-00007	Progetto SPAZZAMARE 2021-2022	46.296,04	46.295,27
5	PU	PRG21-00009	OGS (IVA-PA)- Monitoraggio Avifauna Golfo di TRIESTE	20.000,00	19.999,63
6	PU	PRG21-00010	Monitoraggio RNR Falesie di DUINO	3.500,00	3.500,00
7	PU	PRG21-00012	ISPRA - Monitoraggio Uccelli Marini	5.000,00	5.000,00
8	PU	PRG21-00013	MITFISH-N2K FEAMP (IVA) -Univer	6.393,07	6.393,07
9	PU	PRG21-00014	OGS FEAMP (IVA PA) -Istit.Naz.le Ocean.e Geofis.Sperim.le	2.200,00	2.200,00
10	PU	PRG21-00015	INVESTIMENTI ZEA 2021	24.777,62	25.000,00
11	PR	PRG21-00016	2022 - ATTIVITA" di Educazione E VISITE	254.197,63	254.166,56
12	PU	PRG22-00001	LR22 - Legge Regionale 2022	90.001,36	90.000,94
13	PU	PRG22-00002	Investimenti AMP - MITE	30.657,00	30.657,14
14	PU	PRG22-00004	DM21-Direttiva Ministro 2021	51.000,97	50.999,96
15	PR	PRG22-00005	Progetto TARTARUGA - Ass.ni Generali	9.594,64	9.594,64
16	PU	PRG22-00007	Regione FVG - Progetto Riserva MAB	10.000,00	10.000,93
17	PU	PRG22-00008	Fish Very Good FVG - ARIES (Edu.ne)	11.578,00	11.578,00
18	PR	PRG22-00010	MARLESS FVG IVA - Informest	2.350,00	2.350,00
19	PU	PRG22-00011	MONIT.BIOL. E CHIM.GOLFO TS-OGS IVA PA	15.470,16	15.470,16
20	PU	PRG22-00013	PRG CITIZEN SCIENCE - su Spazzamare	2.500,00	2.500,00
				841.558,75	841.751,77

Dalla lettura della precedente tabella emerge che la Fondazione WWF Italia ha sviluppato, nel corso dell'anno 2022, venti attività progettuali di seguito dettagliatamente descritte.

Progetto n. 1 – Funzionamento ordinario 2022

Sono costi relativi alla gestione ordinaria dell'AMP, che garantisce la funzionalità base della struttura attraverso la copertura dei costi di

direzione, degli organi collegiali di gestione previsti dal regolamento organizzativo, dei servizi di amministrazione e contabilità, della gestione e manutenzione delle strutture (affitto, utenze, pulizie, ecc.) e di tutte le altre spese correnti.

L'erogazione del contributo da parte del MASE per il funzionamento ordinario è stata eseguita in due tranches; una all'inizio di luglio per Euro 60.000,00 come acconto e il saldo, per Euro 151.886,00 a inizio agosto. La quota quindi riconosciuta è stata pari ad Euro 211.886,00.

Le uscite corrispondono ai costi di gestione ordinaria dell'AMP per l'anno 2022 pari a Euro 211.886,00. Il progetto è concluso.

Progetto nr. 2 - Decreto "AMP per il Clima" - Interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici

Il MASE con un proprio bando per interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici secondo il decreto AMP per il CLIMA, ha finanziato un mezzo nautico a propulsione totalmente elettrica, con la predisposizione di una colonnina per la sua ricarica, che verrà utilizzato per le attività didattiche e turistiche di *seawatching* e un nuovo furgone elettrico, con l'erogazione al 30/12/2020 di Euro 132.121,60 pari all'80% del contributo concesso di Euro 165.152,00.

L'intervento prevede un cofinanziamento di Euro 18.300,00 da parte di Fondazione per attività di animazione condotte nell'estate

2022 durante l'uso del natante elettrico e per il monitoraggio del rumore subacqueo prodotto dal natante stesso.

Il progetto è stato attivato nel 2021 con il pagamento di Euro 48.392 per l'avvio della realizzazione di un *pontoon boat* con due motori fuoribordo elettrici e l'acquisizione di un furgone elettrico Kangoo Renault consegnato a fine 2021. Durante il 2022 è stata consegnata e collaudata l'imbarcazione elettrica e la relativa colonnina di ricarica posizionata a Grignano dove il natante è ormeggiato. Sono state imputate a progetto spese per Euro 25.062,04.

Il progetto è concluso rimanendo da incassare ancora dal MASE il saldo di Euro 33.030,40.

Progetto nr. 3 - Corsi di formazione sullo sviluppo sostenibile

Il MASE, in base all'art. 227 Bis della legge 17 luglio 2020 di conversione del Decreto Rilancio 2020 che disponeva di "*promuovere l'attività turistica del Paese e il rafforzare la tutela degli ecosistemi marini*", ha ripartito circa 2 milioni di Euro tra le AMP per l'organizzazione di corsi di formazione rivolti ad operatori turistici al fine di promuovere attività turistiche ecosostenibili e dei corsi teorico-pratici per volontari della Protezione civile per fronteggiare lo spiaggiamento di prodotti petroliferi sulle coste delle AMP.

L'intervento, finanziato a metà dicembre 2020 con un importo di Euro 49.396,00, vede costi nel 2021 per personale, servizi e consulenze, materiale tipografico, organizzazione di workshop per

Euro 30.307,13 e Euro 19.089,78 nel 2022. Tra il 2021 e 2022 sono stati organizzati due corsi di formazione: uno, denominato *“Piano ma lontano: percorsi di formazione alla sostenibilità applicata al turismo e alla promozione delle valenze naturalistiche locali”*, comprendeva 5 moduli formativi con oltre 100 ore di attività esperienziale per gli operatori turistici e specialmente guide turistiche e naturalistiche. L’altro corso per operatori dell’AMP sul disinquinamento da idrocarburi delle spiagge è stato curato dall’ISPRA, che sovrintende a livello nazionale tali emergenze; sono state organizzate lezioni a distanza per una ventina d’ore formative che sono state seguite nel 2022 da un modulo operativo sul campo presso l’AMP.

Il progetto è concluso.

Progetti nr. 4 e 20 – Spazzamare 2022 e progetto Citizen Science

Nel 2022 il MASE, oltre alla quota ordinaria di Euro 58.000,00 per la gestione armatoriale del Battello Spazzamare, ha accettato di finanziare un progetto di gemellaggio biennale con l’AMP dell’Asinara, l’unica altra AMP assieme a Miramare ad utilizzare tale natante in tutta Italia. Il gemellaggio prevede delle attività divulgative di Citizen Science per attività di pulizia, monitoraggio scientifico e educazione ambientale sui rifiuti plastici e microplastici svolta. La quota annuale del 2022 è stata di Euro 20.000 che sarà auspicabilmente finanziata anche per il 2023.

Nel 2022 l'importo erogato ha permesso di mantenere in sicurezza l'imbarcazione utilizzata per attività di sorveglianza ambientale e pulizia delle spiagge e fondali, specialmente in periodo estivo, unitamente ad attività di sensibilizzazione condotte sulla spiaggia antistante le ex Scuderie di Miramare e le zone adiacenti all'AMP. Le spese effettuate sono state pari ad Euro 46.295,27.

Per quanto riguarda il progetto accessorio le spese effettuate sono pari ad Euro 2.500,00 e sono relative a costi amministrativi di gestione del progetto.

Entrambi i progetti si concluderanno entro maggio 2023 e saranno oggetto di rendicontazione al MASE.

Progetti nr. 5 - 9 - 19 - OGS monitoraggio avifauna nel Golfo di Trieste - OGS FEAMP e Monitoraggio Biologico e chimico Fisico nel Golfo di Trieste

L'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste, con cui l'AMP ha sottoscritto una convenzione ormai ventennale, rappresenta un partner scientifico di supporto alla gestione dell'AMP ma anche un possibile finanziatore di progetti di monitoraggio finalizzati alla conservazione dell'ambiente marino del Golfo di Trieste.

Infatti, già nel 2021 è stato siglato un'importante accordo operativo triennale (2021-2023) per attività di monitoraggio dell'avifauna marina nel Golfo di Trieste espletata con osservazioni lungo transetti percorsi con il natante dell'AMP. Tale attività ha visto costi nel 2022 per Euro 16.200 relativi a servizi conduzione dei natanti e

di monitoraggio avifaunistico per Euro 13.121,00 e l'acquisto di un computer portatile per Euro 3.079,00.

Il progetto OGS FEAMP prevede, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, il coinvolgimento dell'Area Marina per servizi di divulgazione e di educazione sul consumo ittico sostenibile sulle azioni di monitoraggio e di studio svolte. I costi 2022 sono stati di Euro 2.200 per consulenze.

A giugno 2022 è stata rinnovato l'accordo operativo per il monitoraggio biologico e chimico fisico per comparare lo stato di qualità ambientale dell'AMP rispetto ad altri siti del Golfo di Trieste. La convenzione, per un ammontare di Euro 34.680 di cui incassati Euro 15.470 nel 2022, comprende costi di coordinamento e di assistenza tecnica per la conduzione dei natanti e per i monitoraggi pari a Euro 7.930,00, attrezzature fotografiche per Euro 4.041,28 e consumi di carburanti per Euro 3.499,00.

Il progetto si concluderà nel 2023.

Progetto nr. 6 – Comune di Duino – Monitoraggio avifaunistico

Durante il 2022 è stato svolto su incarico del Comune di Duino-Aurisina il monitoraggio dell'avifauna delle RNR delle Falesie di Duino verificando la presenza di uccelli nidificanti sia nella parte boschiva che marina. I costi sostenuti di Euro 3.500,00 Euro sono relativi a consulenze specialistiche ornitologiche per Euro 3.150,00 e a costi di amministrazione per Euro 350,00.

Il progetto è concluso.

Progetto nr. 7 – ISPRA

Il progetto triennale (2021-2023) in convenzione con l'ISPRA prevede il monitoraggio dei nidi ed osservazioni comportamentali sull'edredone, specie protetta nidificante davanti la Costiera Triestina. I costi relativi del 2022 ammontanti a Euro 5.000 sono afferenti completamente a consulenze specialistiche per osservazioni ornitologiche.

Il progetto si concluderà nel 2023.

Progetto nr. 8 – Mitfish Università degli Studi di Trieste DSV

Su incarico dell'Università di Trieste - Dipartimento di Scienze della Vita – UNITS DSV è stata svolta un'azione di monitoraggio nei ZSC marini regionali e di eventi educativi e divulgativi sui rifiuti in mare nell'ambito di un progetto FEAMP line 1.40 più ampio sotto il coordinamento universitario. Il progetto già iniziato nel 2021 prevede un'entrata di Euro 12.295, di cui incassati nel 2022 Euro 6.393,07, ha visto costi nel 2022 per servizi tecnici e personale interinale pari a Euro 6.393,07.

Il progetto si concluderà nel 2023.

Progetto nr. 10 – Investimenti ZEA 2021

Nel 2021 l'AMP di Miramare ha potuto godere di un contributo, derivante da fondi di ristoro che venivano dati a soggetti operanti all'interno delle ZEA di Parchi Nazionali o Aree Marine Protette per i danni del COVID. Nel 2022 sono stati utilizzati a saldo Euro

43.077,62 di cui Euro 12.000,00 per una consulenza tecnica per la redazione del piano di azione della Riserva di biosfera di Miramare, Euro 18.300 a cofinanziamento del progetto n. 2 "Le AMP per il Clima" e Euro 12.777,62 per consulenze grafiche e di comunicazione stampa.

Il progetto è concluso.

Progetto nr. 11 – Entrate per attività e servizi di visita anno 2022

All'interno di questo capitolo vanno a confluire tutte le attività didattiche/educative effettuate all'interno dell'AMP come i centri estivi, le attività didattiche alle scuole e agli enti pubblici e privati (Comune di Duino, Comune di Udine), le attività formative con l'Università di Trieste, con l'Università di Bologna, con l'Università di Tor Vergata, le attività di visite subacquee e in *seawatching*, nonché tutte le attività di visita del BioMa - Biodiversitario Marino presso le Scuderie di Miramare. Inoltre ci sono state attività e collaborazioni effettuate con ACEGAS per visite all'Acquedotto Randaccio e all'inceneritore di via Errera, con la cooperativa Lumaca nel programma educativo "La Grande Macchina del Mondo GMDM, con la Film Commission regionale per assistenza tecnica alle riprese per un film, con la Fondazione Pittini e con l'Istituto sloveno e con la Società Triestina Nuoto per attività estive, con il GAL Carso e con Trieste Convention Bureau per visite naturalistiche, con l'OGS per la realizzazione di un festival sul mare e con l'ARPA FVG per attività di *seawatching* e di *citizen science*. Questo elenco molto ricco di utenti

e committenze di istituzioni locali ha portato per il 2022 ad un'entrata complessiva veramente importante, superiore anche a quella che si introitava prima della pandemia da covid, ammontante a Euro 254.197,63.

Questo autofinanziamento sostiene i costi 2022 per l'organizzazione e conduzione delle attività di visita, educative e divulgative, materiali didattici e di consumo, utenze, manutenzione e mantenimento delle strutture ed attrezzature di visita come il BioMa e in parte i mezzi nautici.

Il progetto si concluderà nel 2023.

Progetti nr. 12 e nr. 16 – Contributi regionali L.r. 7/98 per annualità 2022 di supporto alla gestione educativa e scientifica dell'AMP e di supporto alla Riserva di Biosfera di Miramare

A fine gennaio 2022 è stato accreditato l'acconto del 70% del contributo a valere sull'annualità 2022 mentre a giugno 2022 è stato erogato all'AMP il saldo di Euro 26.560,00, pari al 30% del contributo 2021 ammontante a Euro 90.000,00 detratte Euro 440,00 di spese non riconosciute come ammissibili.

Il saldo dell'annualità 2022 verrà erogato durante il 2023 previa rendicontazione finale del progetto che dovrà essere presentata entro il 31/03/2023, così come verrà anche rendicontato il contributo di supporto alla Riserva di Biosfera di Miramare.

Le spese rendicontate nel progetto gestionale 2022 sono relative ad attività di monitoraggio di habitat e specie marine di importanza

comunitaria della Rete Natura 2000, di educazione, di sensibilizzazione, di promozione e divulgazione scientifica svolte sia all'interno dell'AMP che in altri siti del Golfo di Trieste.

I costi imputati a tale progetto, che richiede molte attività di monitoraggio scientifico e di campagne educative e divulgative, sono in massima parte per operatori e ricercatori specializzati per un ammontare di Euro 25.000,00, di personale dipendente ed interinale, di consulenti e servizi specialistici per le attività educative e divulgative, per costi tipografici ed editoriali ed altri costi di gestione del progetto per Euro 65.000,00.

Il contributo di Euro 10.000,00 per la Riserva di Biosfera ha impegnato costi per Euro 7.787,60 a supporto di consulenze specialistiche per attività di segreteria, progettazione e conduzione di attività naturalistiche e per Euro 2.213,33 a supporto di spese tipografiche.

I progetti sono conclusi.

Progetto nr. 13 – Investimenti AMP - Mite

Nel 2022 è stato speso il contributo ministeriale per investimenti ammontante a Euro 30.657,00. Si è provveduto a sostituire i pannelli informativi, segnaletici e dei divieti per un costo di Euro 19.805,33 comprendenti spese grafiche, traduzioni, stampa su pannelli metallici e smontaggio della precedente cartellonistica e suo smaltimento; ad acquisire una sonda multiparametrica per rilevamenti dell'acqua di mare (temperatura, salinità, ecc.) durante le attività educative con un costo di Euro 2.782,00 ed attrezzature

informatiche e software per Euro 6.568,99; spese amministrative per Euro 1.500,00.

Il progetto è concluso.

Progetto nr. 14 - Direttiva Ministro sulla Biodiversità (DMB) 2021

La Direttiva Ministro sulla Biodiversità è un contributo annuale finora fisso finanziato dal MASE per attività di monitoraggio biologico e socio-economico per l'aggiornamento del bilancio ambientale dell'AMP iniziato a redigere dal 2017. Per il 2022 il contributo è stato di Euro 51.000,00 per attività di monitoraggio subacqueo per Euro 27.000,00, monitoraggio avifaunistico e socioeconomico per Euro 8.000,00, attività divulgative svolte con personale interinale per Euro 7.514,08, coordinamento del progetto svolto con personale dipendente per Euro 4.000,00, costi amministrativi per Euro 4.485,92.

Il progetto è concluso.

Progetto nr. 15 - Progetto Tartaruga – Ass.ni Generali

Il progetto n. 15 è stato finanziato da una donazione di Euro 30.000,00 da parte di una Fondazione dipendente dalla Assicurazioni Generali per il biennio 2022 e 2023 per uno studio nell'Alto Adriatico sulla tartaruga marina che valuti le osservazioni in mare e anche la possibilità di nidificazioni lungo il litorale sabbioso regionale. Nel 2022 i costi di Euro 9.594,64 imputati al progetto sono di personale dipendente per Euro 2.999,31 con ruolo

di coordinamento, Euro 4.500,00 di spese tecniche per monitoraggi e censimenti di tartaruga marina e Euro 2.095,33 per attrezzature natiche e subacquee.

Il progetto si concluderà nel 2023.

Progetto nr. 17 - Progetto Fish Very Good ARIES

È un progetto commissionato dal FLAG FVG per un totale di Euro 20.400,00 per la realizzazione di un programma di attività educative e formative sul consumo ittico sostenibile per le scuole e gli istituti professionali alberghieri. Nel 2022 sono iniziate le attività educative presso le scuole e sul campo con un costo di Euro 11.578,00 per consulenze specialistiche didattiche.

Il progetto si concluderà nel 2023.

Progetto nr. 18 - Progetto Marless FVG INFORMEST

Il progetto è stato commissionato nel 2022 dall'Agenda Regionale INFORMEST per un ricavo di Euro 20.200,00 per la realizzazione di un programma educativo e divulgativo sul problema di macro e microplastiche in mare nell'ambito di un progetto INTERREG coordinato dalla Regione FVG e intitolato MARLESS. Nel 2022 sono state fatte spese grafiche e di comunicazione preparatorie per Euro 2.350,00.

Il progetto si concluderà nel 2023.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati nel bilancio.

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto. Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati, sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo. Gli altri

titoli sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto delle perdite o incrementato delle rivalutazioni considerate durevoli.

Rimanenze

Le rimanenze, se presenti, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Crediti

I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo. I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati di esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

II - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali.

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione.

III - Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Debiti

I Debiti sono rilevati al loro valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Altri debiti

Negli altri debiti sono iscritti i debiti non rientranti, per loro natura, nella voce precedente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, se presenti, accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di accadimento. Le stime sono determinate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti esposto al netto degli anticipi erogati.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale redatto in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso in aree gestionali, in modo tale da avere una visione immediata del peso e dei risultati delle singole aree, come precedentemente descritto.

Per la classificazione dei componenti positivi e negativi è stato seguito un generale principio di coerenza. In sostanza, nel caso in cui taluni componenti siano stati classificati come proventi di una classe, anche i pertinenti oneri e costi sono confluiti nella medesima sezione.

Proventi

Sono iscritti in base al principio della prudenza e della competenza. Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività

sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati a seconda dell'area di pertinenza.

Per quanto riguarda i fondi raccolti attraverso donazioni in denaro di privati cittadini che transitano sui conti correnti postali e bancari, in linea generale, il principio di contabilizzazione è quello della competenza. Gli altri importi relativi a proventi straordinari sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono, come previsto dagli schemi del bilancio civilistico.

Oneri

Gli oneri sono iscritti secondo il principio della competenza economica e secondo il principio della correlazione tra costi e ricavi. All'interno delle diverse aree sono stati inclusi i costi direttamente imputabili mentre i costi generali non riferibili ad alcuna area specifica in quanto comuni a più di una delle stesse sono stati inseriti nell'area costi di supporto generale area E). Gli altri importi relativi ad oneri straordinari sono stati compresi nelle aree di bilancio a cui si riferiscono.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo sono determinate in applicazione della vigente normativa.

COMMENTI AL BILANCIO**ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)**

II - Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.967.505	-	7.400	-	-	2.974.905
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-1.480	-	-	-1.480
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	2.967.505	-	5.920	-	-	2.973.425
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	-	-	7.400	-	-	7.400
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	-	1.480	-	-	1.480
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di fine esercizio	2.967.505	-	5.920	-	-	2.973.425
TOTALE RIVALUTAZIONI	-	-	-	-	-	-

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 2.973.425 al 31 dicembre 2022 e si sono incrementate di Euro 5.920 rispetto al precedente esercizio. La voce "Terreni e fabbricati", pari ad Euro 2.967.505 è relativa al costo d'acquisto ed agli oneri accessori (imposta di registro) delle seguenti porzioni immobiliari facenti parte del fabbricato sito in Roma, in angolo tra via Po e via Gregorio Allegri, avente accesso carrabile e pedonale dai civici nn. 25/C, 25/D e 25/E di detta via Po e accesso pedonale dai civici nn. 1 e 1/A di via Gregorio Allegri e precisamente:

- a) appartamento ad uso ufficio al piano terra distinto con il numero 3 (tre), in catasto interno 2 (due), composto di ingresso, due camere, locale w.c., confinante con distacchi, appartamenti distinti con i subalterni 503 e 505;
- b) appartamento ad uso ufficio al piano terra distinto con il numero 2 (due), in catasto interno 3 (tre), composto di ingresso, tre camere, locale w.c., disimpegno; confinante con distacchi, ed appartamenti distinti con i subalterni 506, 503 e 504;
- c) appartamento ad uso ufficio al piano terra distinto con il numero 1 (uno), in catasto interno 4 (quattro), composto di ampio ingresso, una camera, due locali w.c., confinante con distacchi su più lati, appartamento distinto con il subalterno 505;
- d) appartamento ad uso ufficio al piano primo avente accesso attraverso il vano comune con l'adiacente appartamento, distinto con il numero 4 (quattro) in catasto interno 6 (sei), composto di

ingresso, sette camere, locale w.c., disimpegno e terrazzo a livello; confinante con appartamento interno distinto con il subalterno 507 e distacchi.

III - Immobilizzazioni finanziarie

La voce "Partecipazioni", pari ad Euro 2, è costituita dal valore simbolico delle partecipazioni nella società WWF Oasi società unipersonale a r.l. in liquidazione, posseduta al 100% dalla Fondazione, e nella società Officinae Verdi Group S.p.a., posseduta all'1,57% dalla Fondazione.

La voce "Crediti verso altri", pari ad Euro 9.487 è rappresentata da depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Ammontano ad Euro 550.661 al 31 dicembre 2022 (rispetto ad Euro 376.653 del 2021) e si riferiscono, a crediti dettagliati nella seguente tabella:

CREDITI	2022	2021
1) verso utenti e clienti;	201.252	74.631
3) verso enti pubblici;	63.687	46.236
5) verso enti della stessa rete associativa (Fondazione Mediterranean);	30.000	30.000
6) verso altri enti del Terzo Settore (WWF Italia);	126.935	185.073
7) verso imprese controllate;	108.833	23.833

CREDITI	2022	2021
9) crediti tributari;	19.954	16.881
Totale.	550.661	376.653

III – Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni

Ammontano ad Euro 5.156 al 31 dicembre 2022 e si riferiscono ad investimenti effettuati presso un primario istituto di credito.

IV - Disponibilità liquide

Ammontano ad Euro 1.150.396 al 31 dicembre 2022 (rispetto ad Euro 1.080.935 del 2021) e sono costituite da depositi bancari e denaro in cassa.

Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato.

D) Ratei e risconti attivi

Ammontano ad Euro 12.510 al 31 dicembre 2022 e sono costituiti principalmente dai risconti riferiti alla polizza assicurativa stipulata in favore degli amministratori della Fondazione.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Ammonta ad Euro 2.089.400 al 31 dicembre 2022 (rispetto ad Euro 2.063.430 del 2021) e rappresenta la parte dei fondi non ancora destinata a specifiche attività nonché il presupposto finanziario per la continuità organizzativa della Fondazione nel prossimo esercizio.

II - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Ammontano ad Euro 150.000 al 31 dicembre 2022 e sono composti dal "Fondo di dotazione".

III - Patrimonio vincolato

Ammonta ad Euro 1.250.000 al 31 dicembre 2022 ed accoglie il valore dei fondi vincolati divenuti tali per volontà espressa dall'erogatore.

Il patrimonio netto della Fondazione al 31 dicembre 2022 ammonta complessivamente ad Euro 3.509.795.

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	150.000	0	0	150.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	1.250.000	0	0	1.250.000
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	1.250.000	0	0	1.250.000
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.089.400	0	0	2.089.400
Altre riserve				0
Totale PATRIMONIO LIBERO	2.089.400	0	0	2.089.400
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	0	15.193		15.193
TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.489.400	15.193	0	3.504.593

D) Debiti

Ammontano ad Euro 945.118 al 31 dicembre 2022 (rispetto ad Euro 818.792 del 2021) e si riferiscono, ai debiti dettagliati nella seguente tabella:

DEBITI	2022	2021
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	232.449	0
6) acconti;	0	79.538
7) debiti verso fornitori;	514.556	647.702
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	56.791	0
9) debiti tributari;	72.550	32.048
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	27.906	15.412
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	636	930
12) altri debiti;	40.229	43.161
Totale	945.118	818.792

I debiti verso enti della stessa rete associativa sono nei confronti del WWF Italia in corso di pagamento nel primo quadrimestre del 2023.

I debiti verso imprese controllate e collegate riguardano il debito nei confronti della società WWF Oasi società unipersonale a r.l., controllata al 100%, sorto con riferimento all'impegno di procedere alla copertura del patrimonio netto negativo.

I debiti tributari riguardano l'IRES, IRAP, IVA e ritenute.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale riguardano i contributi per i dipendenti.

FONDO TFR

Descrizione voce	2022
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	124.791

L'ammontare del fondo rappresenta il debito nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Altri fondi

Al 31/12/22 la voce dei fondi rischi e oneri è costituita dal fondo accantonamento ferie e permessi retribuiti non fruiti.

Ratei e risconti passivi

Ammontano ad Euro 102.135 al 31 dicembre 2022 e sono costituiti principalmente dai risconti riferiti a proventi di progetti che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio, ma sono di competenza dell'esercizio successivo.

ONERI E PROVENTI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

A) Oneri e proventi da attività di interesse generale

I proventi, pari ad Euro 2.901.369, sono relativi ai contributi ricevuti dal Ministero della transizione ecologica e da altri enti pubblici (Euro 1.721.680), principalmente per la gestione di importanti Aree Naturali Protette terrestri e dell'Area Marina di Miramare, ai contributi ricevuti da soggetti privati (Euro 708.565), alle entrate per consulenze, per visite e cessioni materiali e per Attività Educazione (Euro 391.824) e agli altri ricavi (Euro 79.301).

Gli oneri da attività di interesse generale sono relativi principalmente ai servizi per la gestione delle Aree Naturali Protette terrestri e dell'Area Marina di Miramare (Euro 1.820.030) ed al costo del personale per la gestione delle stesse aree naturali (Euro 751.395), nonché alle forniture merci, spese tipografiche ed attrezzature Tecniche ed Elettroniche (Euro 254.468).

B) Oneri e proventi da attività diverse

I proventi, pari ad Euro 131.471, sono relativi all'attività commerciale svolta dalla Fondazione. Gli oneri correlati sono pari ad Euro 37.351.

D) Oneri e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I proventi da patrimonio edilizio pari ad Euro 45.000 sono relativi all'affitto di tre unità immobiliari di proprietà della Fondazione ed al rimborso delle spese condominiali. Gli oneri sono pari ad Euro 6.841 e sono relativi all'IMU riferita alle citate unità immobiliari.

E) Oneri e proventi di supporto generale

Gli oneri sono pari ad Euro 108.727 e sono relativi alle consulenze professionali (assistenza amministrativa, legale, notarile, consulenza del lavoro, sicurezza), agli emolumenti del collegio sindacale, alle spese telefoniche e postali, agli oneri bancari ed assicurativi ed alle spese varie.

Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Di seguito si riportano le informazioni sulle erogazioni pubbliche incassate nel corso dell'esercizio:

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA
MASE	AMP MIRAMARE E RNS	2022	1.416.326
ARPA FVG	Interventi su habitat e specie nella Riserva Locale privata "Oasi di Valtrigona"	2022	17.000
OGS	Monitoraggio avifauna nel Golfo di Trieste	2022	12.720
	TOTALE 2022		1.446.046

Situazione fiscale

Le imposte di esercizio accantonate sono riferite all'Irap per Euro 25.491 ed all'IRES per Euro 30.450, imposta derivante dal conteggio sui redditi da fabbricati ed alla componente relativa ai redditi d'impresa attribuibili all'attività commerciale svolta.

Numero dei dipendenti,

Il numero dei dipendenti della Fondazione al 31.12.2022 è pari a 15.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'organo esecutivo (Consiglio di Amministrazione) non percepisce compensi.

Spetta in ogni caso ai consiglieri il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto della Fondazione.

L'organo di controllo percepisce invece un compenso di keuro 12,8.

Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i.

Non risultano patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone l'imputazione dell'avanzo 2022 pari ad Euro 15.193 ad aumento del Patrimonio Netto.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La Fondazione WWF Italia persegue i propri scopi statuari finanziando progetti di conservazione ambientale in Italia sia in ambienti marini che terrestri.

Il programma di interventi 2022 è stato predisposto sulla base delle previsioni inserite a budget all'inizio dell'esercizio. Nel corso dell'anno non si sono verificate situazioni tali da richiedere revisioni significative ed il risultato atteso è stato raggiunto e superato consentendo all'ente di completare le attività programmate.

Più del 96% delle risorse è stato investito in attività di programma mentre i costi generali di funzionamento e amministrazione assorbono circa il 4% della raccolta complessiva.

Dal punto di vista finanziario non sono da evidenziarsi situazioni di squilibrio tra cassa e spese correnti. Le disponibilità liquide (oltre 1 milione di Euro) sono in grado di far fronte ad eventuali emergenze.

Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Per l'esercizio 2023 è stato redatto come ogni anno apposito budget basato su stime ragionevoli e prudenziali dei finanziamenti complessivi acquisibili. Il risultato di esercizio atteso prevede un avanzo di poco più di Euro 10.000.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Come evidenziato in precedenza, la Fondazione WWF Italia ha tra i suoi primari compiti istituzionali la promozione della ricerca scientifica nel campo della protezione ambientale e la diffusione di espressioni della cultura ambientale, promuovendo e sostenendo la conservazione della diversità genetica, della specie e degli ecosistemi, l'uso sostenibile delle risorse naturali, la lotta all'inquinamento, allo spreco ed all'uso irrazionale delle risorse naturali e dell'energia.

È stata costituita con l'obiettivo di supportare con idonei mezzi conoscitivi, e/o patrimoniali, gli ideali e l'attività svolta a sostegno della Natura, dell'ambiente e della qualità della vita promossi dal WWF Italia Onlus (ora E.T.S.) tra cui la gestione delle "Oasi WWF". In particolare, attraverso un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise nelle Riserve Naturali dello Stato e nell'AMP di Miramare.

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Le attività diverse, costituite principalmente da consulenze di carattere ambientale e naturalistico, sono state marginali, incidendo, per poco più del 3% delle attività di interesse generale.

La presente Relazione di Missione costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura nell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

La Presidente

(Dr.ssa Gabriella Fabotti)

Il Direttore Generale

(Dr.ssa Alessandra Prampolini)

Il Direttore Amministrativo

(Dr. Bruno Carlo Ravaglioli)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

Spettabile Consiglio di Amministrazione,

Il Collegio dei Revisori dei Conti della FONDAZIONE WORLD WIDE FUND FOR NATURE (di seguito la FONDAZIONE) ha svolto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 le funzioni previste ai sensi dell'art. 13 dello statuto nonché dagli art. 2403 e seguenti e 2409 bis e seguenti del codice civile.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 della FONDAZIONE, costituito dallo stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, redatto per la prima volta, in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione. Ciò sebbene la Fondazione non sia iscritta nel registro unico nazionale del terzo settore.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della FONDAZIONE in conformità ai principi contabili applicabili.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla FONDAZIONE in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili applicati ed illustrati nella relazione di missione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione delle capacità della FONDAZIONE di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della FONDAZIONE o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Collegio dei Revisori dei Conti per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della FONDAZIONE di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale

informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la FONDAZIONE cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Collegio dei revisori ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e dalle sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della FONDAZIONE, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Roma, 05/06/2023

Il Collegio dei Revisori.

Dottoressa Monica Tomarelli	Presidente
Dottoressa Stefania Vitiello	Sindaco effettivo
Dottor Gabriele Felici	Sindaco effettivo